

Codice DB1511

D.D. 17 aprile 2014, n. 306

Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e funzioni per l' Azione 2.a) Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese operanti nei predetti settori. Approvazione dello schema di contratto.

Visto l'art. 43 della l.r. 34/2008 e s.m.i. che prevede interventi di ricollocazione, per prevenire situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali a salvaguardia dell'occupazione;

vista la D.G.R. n. 36-2237 del 22.06.2011 di approvazione del Programma pluriennale per le Attività Produttive 2011/2015 che prevede, tra l'altro, misure di sostegno alle imprese in uscita dalla crisi;

vista la D.G.R. n. 20 – 3100 del 12.12.2011 che ha approvato il Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche;

vista la D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 che ha previsto:

- i criteri per la realizzazione dell'Azione 2.a) avente l'obiettivo di sostenere la competitività di imprese a rischio di crisi e la salvaguardia dei loro livelli occupazionali mediante "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", la cui situazione di forte difficoltà economica sta avendo pesanti ricadute sul tessuto sociale piemontese;
- l'adozione degli atti amministrativi da parte della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla realizzazione e gestione dell'Azione 2. a);
- la spesa di Euro 4.500.000,00 per la realizzazione della predetta Azione;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 avente ad oggetto "Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e lo "Schema di contratto tipo – art. 2, comma 4 L.R. n.17/2007";

vista la D.G.R. n. 56 – 6671 del 11.11.2013 che ha destinato la somma di Euro 4.500.000,00 per il finanziamento dell' Azione 2.a) in oggetto indicata;

vista la determinazione n. 719 del 27.11.2013 con la quale sono già state affidate a Finpiemonte S.p.A. le funzioni e le attività connesse all'attivazione del Fondo per la realizzazione dell' Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", nelle more del perfezionamento di apposito contratto e che ha autorizzato l'utilizzo della somma di 4.500.000,00, quale dotazione finanziaria del Fondo predetto;

dato atto che il Settore Lavoro, competente in materia di interventi di ricollocazione, per prevenire situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali a salvaguardia dell'occupazione ha elaborato uno schema di contratto finalizzato alla regolamentazione di tale affidamento che è stato trasmesso a Finpiemonte S.p.A. per acquisire eventuali proposte di modifica od integrazione, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 2, comma 2, della citata 'Convenzione Quadro';

preso atto che in data 26.06.2013 tale proposta di contratto è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A.;

vista la determinazione n. 789 del 09.12.2013 che ha stabilito le modalità e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi;

vista la determinazione n. 157 del 21.03.2014 con la quale è stata impegnata la somma di Euro 170.000,00 sul capitolo 149007/2014 (imp n. 943) per assicurare la copertura del corrispettivo di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dell' Azione in oggetto indicata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 , con D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 e con D.G.R. n. 56 – 6671 del 11.11.2013

determina

di approvare lo schema di contratto, allegato “A” alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’affidamento a Finpiemonte S.p.A delle attività e delle funzioni connesse al Fondo per la realizzazione dell’ Azione 2.a) “Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche” e di altre attività su imprese in crisi in coerenza con la D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013, con la D.G.R. n. 56 – 6671 del 11.11.2013 e con la “Convenzione Quadro” approvata con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A., in qualità di soggetto gestore, quantificato in Euro 170.000,00 per l’affidamento sopra citato è assicurata dalla dotazione prevista, di 1.500.000,00 euro sul cap. 149007, dalla D.G.R. n. 20 – 3100 del 12.12.2011 per interventi a supporto della gestione e del controllo delle azioni previste dal Programma sperimentale in oggetto indicato.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A. per altre attività su imprese in crisi, quantificata in Euro 35.000,00, è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sul conto corrente dedicato alla gestione del “Fondo per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” e secondariamente dalle disponibilità del fondo medesimo a norma dell’ art. 30, comma 1 e seguenti della predetta “Convenzione Quadro”.

La somma di Euro 170.000,00 è stata impegnata con determinazione n. 157 del 21.03.2014 sul capitolo 149007/2014 (imp. n. 943).

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Paola Casagrande

Allegato

Allegato “A”

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA GESTIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELL’ AZIONE 2.A) “SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA DEFINIZIONE DI PIANI DI SVILUPPO E RILANCIO RIVOLTI AD IMPRESE DEI SETTORI TESSILE, ICT APPLICATO E LAVORAZIONI MECCANICHE”.

Tra:

La REGIONE PIEMONTE – Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in persona del Direttore responsabile dr.ssa Paola Casagrande, (omissis) domiciliata, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Via Magenta, 12 - Torino, C.F. n. 80087670016 (nel seguito indicata Regione)

E

FINPIEMONTE S.P.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale arch. Maria Cristina Perlo, (omissis), a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio Caterina Bima di Torino, in data 5 marzo 2012, rep. n. 118234/28162, registrata a Torino in data 6.3.2012 e domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2013 (nel seguito Finpiemonte),

Nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4, della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, la Regione e Finpiemonte in data 02.04.2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale,
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi,
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

Allegato "A"

- l'art. 43 della l.r. 34/2008 e s.m.i. prevede interventi di ricollocazione, per prevenire situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali a salvaguardia dell'occupazione;
- con la D.G.R. n. 36-2237 del 22.06.2011 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale per la Competitività 2011/2015 che prevede, tra l'altro, misure di sostegno alle imprese in uscita dalla crisi;
- con la D.G.R. n. 20 – 3100 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha approvato il Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche;
- con la D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 sono stati previsti:
 - ✓ i criteri per la realizzazione dell'Azione 2.a) avente l'obiettivo di sostenere la competitività di imprese a rischio di crisi e la salvaguardia dei loro livelli occupazionali mediante "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", la cui situazione di forte difficoltà economica sta avendo pesanti ricadute sul tessuto sociale piemontese;
 - ✓ l'adozione degli atti amministrativi da parte della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla realizzazione e gestione dell'Azione 2. a);
 - ✓ la somma di Euro 4.500.000,00 per finanziare la realizzazione della predetta Azione;
- con la D.G.R. n. 56 – 6671 del 11.11.2013 è stata destinata la somma di Euro 4.500.000,00 per il finanziamento dell' Azione 2.a);
- con la determinazione n. 719 del 27.11.2013 sono già state affidate a Finpiemonte S.p.A. le funzioni e le attività connesse all'attivazione del Fondo per la realizzazione dell' Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", nelle more del perfezionamento di apposito contratto ed è stato autorizzato l'utilizzo della somma di 4.500.000,00, quale dotazione finanziaria del Fondo predetto;
- con la determinazione n. 789 del 09.12.2013 sono state stabilite le modalità e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi;
- con la determinazione n. 157 del 21.03.2014 è stata impegnata la somma di 170.000,00 euro per la copertura finanziaria del corrispettivo di Finpiemonte;
- le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell'affidamento regionale delle attività volte a gestire il Fondo per la realizzazione dell' Azione 2. a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

Allegato “A”

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il presente affidamento ha ad oggetto l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività specificate negli articoli seguenti e relative alla gestione del Fondo per la realizzazione dell' Azione 2. a) “Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche”

La gestione del citato Fondo è attuato mediante:

- l.r. 34/2008 e s.m.i., art. 43;
- D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 che ha previsto la realizzazione dell'Azione 2.a) “Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche”;
- D.G.R. n. n. 56 – 6671 del 11.11.2013 che ha stanziato Euro 4.500.000,00, quale risorsa destinata alla gestione della predetta Azione;
- determinazione n. 719 del 27.11.2013 di attivazione presso Finpiemonte del Fondo in oggetto indicato;
- determinazione n. 789 del 09.12.2013 che ha stabilito le modalità e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi;
- determinazione che approva il presente contratto.

Finpiemonte svolgerà le proprie attività nel rispetto dei predetti provvedimenti amministrativi; qualora i medesimi venissero modificati, Finpiemonte svolgerà le proprie attività adeguandosi a quanto sarà deliberato e determinato dalla Regione.

Art. 2 - Attività e funzioni affidate a Finpiemonte

Ai fini della realizzazione dell'oggetto è affidato a Finpiemonte l'esercizio delle seguenti funzioni e lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione della costituzione “Elenco consulenti”,
- adozione delle comunicazioni di accoglimento delle candidature o diniego nonché di tutti gli adempimenti amministrativi connessi,
- gestione del procedimento di accesso ai contributi,
- predisposizione modulistica,
- ricezione e valutazione delle domande di agevolazione delle imprese,
- adozione delle comunicazioni di concessione o diniego del beneficio nonché degli adempimenti amministrativi connessi,
- verifica della documentazione prodotta dal beneficiario,
- erogazione dei contributi compresa l'eventuale erogazione dell'anticipo a fronte di fideiussione,
- realizzazione dei controlli di primo livello, documentali e in loco,
- azioni di recupero degli indebiti e degli interessi legali a seguito delle comunicazioni di revoca, predisposizione minuta di ruolo per l'Amministrazione regionale in caso di attivazione della procedura di riscossione coattiva,
- attività strumentali connesse a quelle sopra elencate quali l'assistenza e l'informazione all'utenza (la fase di ricezione delle domande e nella fase successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande),
- procedura di scarico automatico e periodico dei dati in regime “de minimis”, da inviare al sistema SMAIL predisposto dal CSI-Piemonte; Il sistema SMAIL

Allegato “A”

- provvederà, a sua volta, ad inoltrare i dati ricevuti al Sistema Informativo BDA (Banca Dati Anagrafica) del Ministero dello Sviluppo Economico,
- collaborazione con i soggetti designati dalla Regione: Tavolo di coordinamento e Comitato scientifico,
 - fornire dati, informazioni, documenti e assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.,
 - monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
 - intervento in giudizio, sia come attore che convenuto (salva la facoltà della Regione di intervenire *ad adiuvandum* e di costituirsi parte civile nel giudizio penale),
 - la rendicontazione dei costi sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività nell'esercizio delle funzioni affidate,
 - attività di approfondimento e istruttorie relative sia ad eventuali adempimenti amministrativi su imprese in crisi, sia ad azioni di ricognizione su asset, compresi i “marchi”, al fine di individuare strumenti e modalità per il mantenimento della presenza industriale e dei profili occupazionali collegati, sia ad una possibile valorizzazione di tali asset e “marchi” sul territorio piemontese;
 - ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito del presente contratto;

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte,
- b) trasferimento a Finpiemonte delle risorse finalizzate allo svolgimento delle funzioni e delle attività affidate,
- c) l'adozione degli atti su cui si basano la gestione degli interventi di contributo e relativi l'elenco consulenti (modifiche di deliberazione dei criteri, modifiche di determinazioni dirigenziali), curare i rapporti con il Tavolo di coordinamento e il Comitato scientifico ed organizzazione delle sedute dei predetti organismi,
- d) predisposizione dell'Avviso pubblico destinato alle candidature dei consulenti,
- e) la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e di controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di gestione del Fondo, fornendo dati, indicazioni e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 - Fondo/Risorse

Le risorse per l'affidamento indicato in oggetto ammontano ad Euro 4.500.000,00, Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi statali e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 - Durata

In funzione delle attività già espletate da Finpiemonte in merito all'oggetto, il presente contratto decorre dalla data di approvazione della D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 fino al 31.12.2015. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Allegato “A”

Art. 6 - Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei provvedimenti regionali e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro si impegna a fornire a Finpiemonte tutta la documentazione utile alla gestione delle risorse affidate.

Art. 7 - Commissione tecnica di valutazione

Relativamente agli interventi oggetto del presente affidamento, la valutazione delle domande di ammissione ai benefici dell'Azione 2.a) è effettuata da apposito organo di valutazione denominato Commissione tecnica di valutazione, individuato dalla deliberazione che stabilisce i criteri per la gestione dell'Azione predetta, istituito presso Finpiemonte e composto da:

- un funzionario regionale, che lo presiede, designato dal direttore regionale competente;
- due funzionari individuati da Finpiemonte;

In caso di assenza giustificata del Presidente, il Comitato tecnico sarà presieduto dal componente che rappresenta Finpiemonte S.p.a.

I predetti componenti, in caso di impossibilità a presenziare alle riunioni del Comitato, possono essere sostituiti da supplenti designati dalla Direzione regionale e da Finpiemonte.

Per la partecipazione di personale di Finpiemonte, di funzionari regionali della struttura Dirigenziale competente nell'organo di valutazione non dovrà essere corrisposto alcun compenso.

Il funzionamento dell'organo di valutazione è disciplinato dalla deliberazione sopra citata; tale organo delibera secondo le modalità previste nel predetto provvedimento, con obbligo di adeguata motivazione in caso di valutazione negativa.

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 - Costi delle attività – Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Il corrispettivo complessivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 170.000,00 (IVA inclusa), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte per la gestione del Fondo in oggetto indicato è assicurata:

- da disponibilità sul capitolo 149007, attivato per interventi a supporto della gestione e del controllo delle azioni previste dal Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche;

Allegato "A"

- da quanto previsto dall'art. 30, comma 1 e seguenti della "Convenzione Quadro" approvata con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 .

Il corrispettivo complessivo per le attività di approfondimento e istruttorie relative sia ad eventuali adempimenti amministrativi su imprese in crisi, sia ad azioni di ricognizione su asset, compresi i "marchi", al fine di individuare strumenti e modalità per il mantenimento della presenza industriale e dei profili occupazionali collegati, sia ad una possibile valorizzazione di tali asset e "marchi" sul territorio piemontese, è convenuto tra le parti in Euro 35.000,00 (IVA esclusa), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto.

La copertura finanziaria del predetto corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sul conto corrente dedicato alla gestione del "Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" e secondariamente dalle disponibilità del fondo medesimo.

Art. 9 - Recupero del contributo a fondo perduto

In caso di revoca del contributo a fondo perduto erogato, Finpiemonte. esperirà tentativi di recupero stragiudiziale ed intraprenderà le necessarie azioni giudiziali per il recupero delle stesse e delle somme aggiuntive eventualmente dovute (es. interessi legali) a qualsiasi altro titolo in dipendenza del contributo concesso nel rispetto di quanto stabilito dalla determinazione n. 789 del 09.12.2013 che ha stabilito le modalità e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi.

Nei casi in cui, esperito ogni altro tentativo di recupero, si renda necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, Finpiemonte. ne farà immediata richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della direzione affidante fornendo le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 - Modalità di revisione del contratto

Le Parti potranno, di comune accordo, modificare in tutto o in parte od integrare il presente contratto, qualora sopravvengano modificazioni dei provvedimenti amministrativi citati al precedente articolo 1 o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Anche al di fuori dei casi previsti dal comma precedente le Parti possono introdurre di comune accordo, in corso di affidamento o in occasione della proroga dell'affidamento, modifiche o integrazioni al presente contratto ritenute utili od opportune.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 11 - Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

Allegato "A"

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempimento riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 13 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 - Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso. Tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte S.p.A.

Art.15 - Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Regione Piemonte

Il Direttore della Direzione _____
